



ANNALI MANZONIANI

Le poesie del Manzoni nel secolo nuovo. Rassegna bibliografica 2000-2016

Giovanni Bardazzi
Università di Ginevra

«Annali Manzoniani», terza serie, n. 1, 2018, pp. 1–11

Sintesi

Rassegna bibliografica, di carattere eminentemente quantitativo ed enumerativo, e per l'ultimo quindicennio, sulle poesie di Manzoni. Tre nuove edizioni delle *Poesie* manzoniane sono disponibili, delle quali si delineano brevemente le caratteristiche. Quanto agli articoli, la prima serie di voci riguarda, in maniera generale, i modelli che operano sul Manzoni giovanile: Alfieri, Parini, Monti, Foscolo, ma anche la prosa di Lomonaco e l'influenza della trattatistica letteraria e retorica. Segue la segnalazione dei contributi sui singoli testi, divisa in due gruppi: sulle poesie che precedono la conversione (1810) e su quelle che la seguono. Si conclude sottolineando gli aspetti positivi del bilancio: che riguardano soprattutto la puntuale annotazione dei testi, la definizione del *corpus*, la riconsiderazione del periodo 1807-1811.

Abstract

Essentially quantitative bibliographical review of Manzoni's poems between 2000 and 2016. Three new editions are currently available whose peculiarities are briefly described. As to critical studies, a first group of essays deal with the young poet's favourite models: Alfieri, Parini, Foscolo, but also Lomonaco's prose and treatises on literature and rhetoric. Another series of bibliographical references concern textual analysis of poems, both preceding and following the author's conversion (1810). Lastly, various positive aspects of the exegetical activity are considered: precise commentaries, exact delimitation of *corpus*, and a new interpretation of Manzoni's perspectives between 1807 and 1811.

Parole chiave

Manzoni, Alessandro; poesie; critica; rassegna bibliografica

Contatto

giovanni.bardazzi@unige.ch

Keywords

Manzoni, Alessandro; poems; literary criticism; bibliographical review

ISSN 2611-3287

<http://dx.doi.org/10.30451/am.v0i1.18>

Le poesie del Manzoni nel secolo nuovo

Rassegna bibliografica 2000-2016

Giovanni Bardazzi

Allineeremo, nel giro di poche pagine, un'asciutta serie di voci bibliografiche, appese agli esponenti di una prosa connettiva ridotta al minimo, ch  lo spazio tiranno non permette un pi  ampio argomentare. Eventuali assenze saranno imputabili – in una rassegna eminentemente quantitativa – non gi  a insignificanza dell'oggetto, bens  a carenza d'informazione *a parte subjecti*: per la quale, preliminarmente, si chiede venia.

Chi voglia leggere le poesie di Manzoni in edizioni commentate nuove rispetto a quelle, di fine secolo, dovute alla solerzia di Paola Azzolini, Clara Leri, Franco Gavazzeni,¹ pu  ricorrere ora alla terna costituita da *Poesie e tragedie*, a cura di Valter Boggione, Torino, UTET, 2002; *Le Poesie*, a cura di Valerio Marucci, Roma, Salerno editrice, 2005; *Tutte le poesie*, a cura di Luca Danzi, Milano, Rizzoli, 2012. Boggione si misura, in un volume poderoso e di fitta chiosatura, con tutti gli scritti non prosastici, tanto di poesia che di drammaturgia, all'insegna di una esplorazione unitaria dei due versanti. Diviene pertanto agevole, e per cos  dire spontaneo, accostare i Cori delle tragedie al registro degli *Inni Sacri* o della poesia civile, o anche ricondurre – nella pluralit  delle modulazioni – l'uso dell'endecasillabo teatrale a una sostanziale fedelt  manzoniana allo sciolto («il pi  bello dei nostri metri», secondo la lettera al Fauriel del 9 febbraio 1806): che, abbandonati gli orpelli classicisti, tende a nutrirsi in versione drammaturgica del vero documentario e ad assumere inflessioni di prosa. Esercizio virtuosistico di sobriet  esegetica e di cesello in breve spazio, entro il ridotto formato dei 'Diamanti',   quello di Marucci, in un sorvegliato equilibrio tra delineamento di profili metrici, notizie su circostanze e cronologia, registrazione di fonti e modelli, dichiarazione della lettera (a volte, quest'ultima, eccessivamente parca, soprattutto nelle zone di pi  ardua cifratura). Pi  ampio   l'apparato di note fornito da Danzi (la sede, meno aristocratica,   in questo caso una collana a larga diffusione come la BUR); che tace per  sistematicamente, per gli *Inni Sacri* – come del resto Gavazzeni – sulla mediazione degli apologisti francesi, alla quale   invece sensibile Boggione (dietro l'esempio di Leri). Utilissimi 'cappelli' associano, nella brevitt , chiarezza e densit  informativa, con un interesse volto anche a

¹ Alessandro MANZONI, *Tutte le poesie. 1797-1812 e Tutte le poesie. 1812-1872*, a cura di Gilberto Lonardi, commento e note di Paola Azzolini, Venezia, Marsilio, 1987; *«Inni Sacri» e altri inni cristiani*, a cura di Clara Leri, Firenze, Olschki, 1991; *Poesie prima della conversione*, a cura di Franco Gavazzeni, Torino, Einaudi, 1992; *Inni Sacri*, a cura di Franco Gavazzeni, Fondazione Pietro Bembo - Parma, Ugo Guanda, 1997.

fatti di struttura e di stile. Edizione corrente di riferimento, oggi, per la scuola e anche per la didattica universitaria, e patrocinata dall'ADI (Associazione degli italianisti), quella di Danzi è però costellata da numerosi refusi,² ed è in realtà annotazione solo parziale del *corpus* (concessa alle sole «poesie concluse o edite dall'autore» [Introduzione, p. 3]), non figurando così testi minori e minimi, e altri testi, minori forse ma non minimi, figurando senza chiosa alcuna.³ Si rimpiange, in particolare, l'assenza di commento agli sciolti *A Parteneide* (oggettivamente incomprensibili senza sussidio) o anche a *Ognissanti*, nonché l'assenza completa, inspiegabile, di testo e di commento, per il *Natale del 1833*.

Molti modelli operano sul Manzoni giovanile (e in particolare molte e ben salde voci danno voce, insieme, a un Imbonati solamente immaginato e, mai visto, evocato *post mortem*): quello di Alfieri, presente anche nel mondo parigino degli *idéologues*,⁴ e testualmente ben rilevabile soprattutto nel *Trionfo della Libertà*, nel sermone *Della poesia* e negli scanditi precetti del famoso decalogo;⁵ quello di Parini, che aiuta a convertire lo sdegno bilioso e viscerale nella misura dell'ironia, e al quale Alessandro vuol mostrarsi legato per via idealmente genealogica, assumendo come «maestro» e «scorta amorosa» proprio l'Imbonati, di Parini allievo;⁶ quello di Monti, la cui lezione (o più o meno diretta suggestione) è dato percepire ben oltre il *Trionfo della Libertà*, l'*Adda*, i *Sermoni*, i versi per l'Imbonati, l'*Urania*; ben oltre insomma la fase classicista: per rivelarsi attiva fin dentro gli *Inni Sacri*, *Il Cinque Maggio*, le tragedie, non escluso probabilmente il romanzo.⁷ Degli stimoli che convergevano nel 'carne', di quanto contasse inoltre il Foscolo evocatore di Parini nell'*Ortis*, di come il «sentir» e il «meditar» (o anche, per dirla in altro modo,

² Ad es.: «non cercava di essere alto e disdegnoso di animo» (citazione a p. 129, nota 1, della *Vita di Dante* del Lomonaco) per «non cessava» ecc.; «ripresa pronominare» (p. 347) per «ripresa pronominale»; «cfr. *La Risurrezione*, v. 61 "Grave di tal portato"» (p. 392, nota a 49-50) per «cfr. *Il Natale*, v. 61» ecc.; «cfr. *La Passione*, v. 21 "pascean di scherno"» (p. 401, nota a 4-6) per «cfr. *La Passione*, v. 21 "pasciuto di scherno"»; la bella copia autografa, braidense, del *Cinque Maggio* non è siglata «B.N.B., Manz. XX. 5» (p. 423) bensì «B.N.B., Manz. XXX. 5».

³ Tale è il caso, ad es., del Frammento di un'ode *Nove fanciulle d'immortal bellezza*, di *A Parteneide*, della *Vaccina* o delle *Strofe per una prima comunione*.

⁴ Luca BADINI CONFALONIERI, *Alfieri nella Parigi di inizio Ottocento: intorno alle testimonianze manzoniane*, in *Alfieri beyond Italy*, Atti del Convegno internazionale di studi, Madison, Wisconsin, 27-28 settembre 2002, a cura di Stefania Buccini, indice dei nomi a cura di Mattia Begali e Matteo Soranzo, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2004, pp. 95-115 (poi in versione francese, con il titolo *Alfieri à Paris au début du XIX^e siècle: autour des témoignages de Manzoni*, in Id., *Les régions de l'aigle et autres études sur Manzoni*, Bern, Peter Lang, 2005, pp. 115-138).

⁵ Giuseppe LANGELLA, «Non ti far mai servo». *Il giovane Manzoni e l'eredità di Alfieri*, in «Rivista di letteratura italiana» XIX (2001), n. 1, pp. 105-121 (poi, con il titolo «Non ti far mai servo», in Id., *Amor di patria. Manzoni e altra letteratura del Risorgimento*, Novara, Interlinea, 2005, pp. 21-40).

⁶ Pierantonio FRARE, *Dalla «splendida bile» alla «socratica ironia»: Parini e Manzoni*, in *Le buone dottrine e le buone lettere. Brescia per il bicentenario della morte di Giuseppe Parini, 17-19 novembre 1999*, a cura di Bortolo Martinelli, Carlo Annoni, Giuseppe Langella, Milano, Vita e Pensiero, 2001, pp. 229-255; G. LANGELLA, «Torna a fiorir la rosa». *Dal Parini al Manzoni, passando per l'Imbonati*, in *Le buone dottrine e le buone lettere*, pp. 215-227 (poi, con il titolo *Scuola di virtù*, in Id., *Amor di patria*, cit., pp. 41-53).

⁷ Isabella BECHERUCCI, *Il primo 'maestro' di Alessandro Manzoni*, in *Vincenzo Monti nella cultura italiana*, a cura di Gennaro Barbarisi, vol. I, Milano, Cisalpino, 2005, pp. 487-509 (poi, con il titolo *Il primo 'maestro'*, in EAD., *Scampoli manzoniani*, Firenze, Cesati, 2012, pp. 43-64).

«romanticismo e tradizione letteraria», «romanticismo e classicismo») fossero in Manzoni «i due termini di una dialettica e quasi i due poli di un sistema d'equilibrio», parlò in anni lontani, magistralmente – si conceda almeno qui una deroga valutativa –, Domenico De Robertis. Ma è parola che giunge ora come nuova nella riproposta delle pagine sue,⁸ e che si intreccia con le integrazioni e le messe a punto di oggi: sui rapporti con Foscolo del sonetto autoritratto e dell'ode *Qual su le Cinzie cime*, dove la direzione procederebbe da Manzoni a lui «e non viceversa, come più comunemente si ritiene»;⁹ sul tentativo foscoliano di staccare, cooptandolo, dal campo di Monti il più giovane talento, che verrebbe proprio per questo elogiato nella nota ai *Sepolcri*;¹⁰ sul movimento complesso di dare-avere che si instaura tra i due, quando accanto ai versi per l'Imbonati e ai *Sepolcri* si facciano entrare in gioco anche l'*Urania* e le *Grazie*.¹¹ Ma lo sciolto manzoniano non ignora neppure la lezione dei *Versi sciolti di tre eccellenti moderni autori*, 1758 (dunque di Bettinelli, Algarotti, Frugoni), dell'*Eneide* tradotta dal Caro e del Persio tradotto e chiosato dal Monti; presenti sono, al giovane poeta, precetti e considerazioni di Muratori, Tiraboschi, Blair; nei sonetti vi è memoria non solo di versi, ma anche di prosa (Lomonaco); e memorie di rimeria patriottica, con la quale è in relazione stretta il *Trionfo della Libertà*, rispuntano nella più tarda stagione degli *Inni Sacri*, dei Cori, delle poesie civili.¹²

Quanto ai contributi sui singoli testi, si adotterà la bipartizione, implicita nella proposta di Chiari,¹³ tra poesie «prima della conversione» e tutto ciò che – inni, odi civili, cori ecc. – si colloca 'dopo'; con un allineamento che rispetterà (con eccezioni) la cronologia compositiva manzoniana, tra esordi e maturità. Dagli incrementi al *corpus* giovanile proposti nella fine di secolo,¹⁴ andranno espunti i due sonetti *Sempre braccio*

⁸ Domenico DE ROBERTIS, *Manzoni tra meditare e sentire*, in Id., *Gli studi manzoniani*, a cura di Isabella Becherucci, Firenze, Cesati, 2014, pp. 25-62 (già in *Il Romanticismo*, Atti del VI Convegno dell'Associazione internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana, Budapest e Venezia, 10-17 ottobre 1967, a cura di Vittore Branca e Tibor Kardos, Budapest, Akadémiai Kiado, 1968, pp. 285-323 e successivamente in DE ROBERTIS, *Carte d'identità*, Milano, Il Saggiatore, 1974, pp. 254-314). Le citazioni rinviano alla p. 41.

⁹ Pierantonio FRARE, *Foscolo e Manzoni: rapporti biografici e polemiche testuali*, in «Rivista di letteratura italiana» XVII (1999), n. 1, pp. 29-50. La citazione è a p. 29.

¹⁰ Pierantonio FRARE, *Bettoni 1806: tra i «Versi in morte di Carlo Imbonati» e i «Sepolcri»*, in *A egregie cose. Studi sui «Sepolcri» di Ugo Foscolo*, a cura di Fabio Danelon (supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 2007), Venezia, Marsilio, pp. 135-151.

¹¹ Arnaldo BRUNI, *«Le Grazie» da Manzoni a Foscolo*, in *Letteratura, verità e vita*, a cura di Paolo Viti, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2005, pp. 485-506 (poi ripubblicato in Id., *Belle vergini. «Le Grazie» tra Canova e Foscolo*, Bologna, Il Mulino, 2009, pp. 65-92).

¹² Giovanni BARDAZZI, *L'ascesa per il «calle ascreo»*. *Appunti sull'itinerario poetico del primo Manzoni*, in «Annali Manzoniani», nuova serie, IV-V (2001-2003), pp. 11-61.

¹³ Cfr. Alessandro MANZONI, *Poesie prima della conversione*, con note critiche di Alberto Chiari, Firenze, Le Monnier, 1939. La categoria è ancora una volta assunta a titolo nell'edizione Gavazzoni (cfr. la nota 1) e vige all'interno dell'edizione Danzi, nella quale, alle «Poesie prima della conversione (1801-1809)», fanno seguito le «Poesie religiose (1812-1823)» e le «Poesie politiche (1814-1821)».

¹⁴ Luigi Amedeo BIGLIONE DI VIARIGI, *Trittico manzoniano. Documenti e inediti dagli archivi privati di Brescia*, in «Annali Manzoniani», nuova serie, III (1999), pp. 285-304.

stranier e *Già di vile genia*, da restituire a Giuseppe Bossi; ben meritevoli di attenzione sono invece le varianti ritrovate del sonetto autoritratto *Capel bruno* e l'ode contro il padre Volpini, documento pregevole di estro comico-satirico e «notevole esibizione di tecnica poetica» volta *ad improprium*.¹⁵ È un talento che si rafforza, in chiave politica, negli umori giacobini del *Trionfo della Libertà*¹⁶ e si conferma nell'acida rappresentazione sociale dei *Sermoni*.¹⁷ Della persistente ammirazione per l'Alfieri tragico, di nuovo confermato all'altezza del 1808 come «Primo signor de l'italo coturno» (ma con emergenti riserve sul traduttore virgiliano e sullo scrittore di satire), e al tempo stesso del legame forte col Fauriel, al quale viene inviato in omaggio un esemplare del trattato *Della tirannide*, legato con altri tre volumi dell'edizione di Kehl, sono testimonianza ora i trentasei sciolti di accompagnamento che la *plaquette* intitolata *Manzoni inedito* ci offre.¹⁸ E proprio in una lettera al Fauriel (1° marzo 1809) Manzoni accenna al progetto di un poema sulle origini di Venezia: che trova le sue motivazioni nella volontà di esaltare la libertà repubblicana, idealmente riconducibile al modello romano già onorato nel *Trionfo della Libertà*; nel suggerimento fornito da pagine del Lomonaco e poi riattivato da altre pagine del Sismondi; nella convinzione infine (che appartiene anche al Fauriel) dell'importanza dell'età di mezzo per la civiltà europea.¹⁹ Nella stessa lettera si disquisisce inoltre dell'idillio: riflesso delle conversazioni con l'amico parigino su quel tema, da lui affrontato nelle *Réflexions* premesse alla traduzione in francese, per sua cura, della *Parthenäis* di Baggesen (a quella in italiano Manzoni invece si sottrae, come risulta dagli sciolti *A Parteneide*). Non sarà privo di legame con questo dibattere né il tentativo della *Vaccina*, idillio lombardo e montano (in un quadro geografico che varrà anche per il romanzo), né la progressiva messa a punto di tessere concettuali che troveranno il loro posto nella poetica della *Lettre à M. Chauvet*.²⁰ Tanto *A Parteneide* quanto la *Vaccina*, dove

¹⁵ Luca DANZI, *Sui nuovi puerilia manzoniani (inediti, apografi, autografi)*, in «*Meminisse iuvat*». *Studi in memoria di Violetta de Angelis*, a cura di Filippo Bognini, prefazione di Gian Carlo Alessio, Pisa, Edizioni ETS, 2012, pp. 343-366. La citazione è a p. 355.

¹⁶ Giuseppe LANGELLA, *Esordi giacobini*, in Id., *Amor di patria*, cit., pp. 11-20; Alfredo COTTIGNOLI, *Alessandro Manzoni giacobino: «Del Trionfo della Libertà»*, in «*Studi e problemi di critica testuale*», 2011, n. 82, pp. 73-85 (e in Id., *Fratelli d'Italia. Tra le fonti letterarie del canone risorgimentale*, Milano, Franco Angeli, 2011, pp. 19-30).

¹⁷ Maria MINOIA, *Temi, forme e fonti dei «Sermoni» manzoniani*, in *Letteratura italiana, letterature europee*, Atti del Convegno Nazionale dell'ADI (Associazione degli Italianisti italiani), Padova-Venezia, 18-21 settembre 2002, a cura di Guido Baldassarri e Silvana Tamiozzo, Roma, Bulzoni, 2004.

¹⁸ *Manzoni inedito*, premessa di Giancarlo Vigorelli, introduzione e commento di Franco Gavazzeni, Milano, Centro Nazionale Studi Manzoni, 2002 (ripubblicato in Franco Gavazzeni, *Studi di critica e filologia italiana tra Otto e Novecento*, Verona, Valdonega, 2006, pp. 245-266); su cui cfr. la recensione di Angelo FABRIZI, in «*La Rassegna della letteratura italiana*» 2002 (CVI), n. 2, pp. 579-583, poi con il titolo *I versi inediti per Fauriel* in Id., *Manzoni storico e altri saggi sette-ottocenteschi*, Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2004, pp. 67-71.

¹⁹ Giuseppe LANGELLA, «*Fait national*» in «*époque de barbarie*». *Il poema sulla fondazione di Venezia*, in Id., *Amor di patria*, cit., pp. 55-67.

²⁰ Ricostruisce questi assestamenti, di cui resta traccia, per quel che riguarda la produzione poetica, negli sciolti *A Parteneide* e nella *Vaccina*, Monica BISI, *Manzoni e la cultura tedesca. Goethe, l'idillio, l'estetica europea*, Pisa, Edizioni ETS, 2016, *passim*.

sono percepibili implicazioni religiose e un «alone di sacralità», sono testimonianza inoltre dell'interesse manzoniano per un idillio rivisitato e riformato in senso cristiano.²¹

La conversione del 1810 è certo un discrimine, tra un 'prima' e un 'dopo'. Ma ciò non impedisce che sussistano elementi di continuità tra i due versanti: l'apertura delle riflessioni sull'idillio a successivi sviluppi, appunto; ma anche il vario articolarsi del mai sopito patriottismo, tra il *Trionfo della Libertà* del quindicenne e le prove del maturo poeta e drammaturgo;²² o il persistere e il precisarsi del sentimento di responsabilità che grava sulla parola, portatrice di verità e disvelatrice del divino (dietro suggestioni di Vico): per cui non appare illegittimo tracciare una linea che congiunga – di qua e di là dal crinale – l'*Urania* alla *Pentecoste*, «compimento» questa di quella, o intravedere attraverso il progetto della *Vaccina*, ove avrebbe figurato «la religione [...] coi suoi precetti, e coi suoi riti», la futura celebrazione dei «fasti cristiani».²³

Unitaria, come conferma il referto sullo stile,²⁴ è la fase degli *Inni*,²⁵ delle odi politiche e dei cori tragici. Sotto l'etichetta *I «cantic» di Manzoni. «Inni Sacri», cori, poesie civili dopo la conversione* (a delineare «un'area omogenea dominata quasi esclusivamente dall'uso della forma-ode»),²⁶ sfilano altri e numerosi referti. Ne sono oggetto – in un ordine che va dal generale al particolare – lo sfondo della poesia sacra costituito dalle traduzioni salmistiche;²⁷ la compagine micro- e macrostrutturale degli *Inni*;²⁸ il nesso che ivi si stabilisce tra liberazione spirituale e liberazione politica;²⁹ la strategia di pubblicazione che presiede agli *Inni Sacri* del 1822;³⁰ i caratteri stilistici e lo spessore memoriale del *Nome di Maria*;³¹ l'intreccio nella *Passione* tra tensione spirituale e attualità politica;³² i tratti distintivi di una particolare fase elaborativa della *Pentecoste*;³³ il significato (in stretto

²¹ Giuseppe LANGELLA, *La rappresentazione dell'uomo felice*, in Id., *Manzoni poeta teologo (1809-1819)*, Pisa, Edizioni ETS, 2009, pp. 55-67.

²² Tale è la struttura sottesa a tutta la prima parte (*La corda civile di Manzoni*, pp. 11-124) di LANGELLA, *Amor di patria*, cit.

²³ G. LANGELLA, *Manzoni poeta teologo (1809-1819)*, cit. Le citazioni sono rispettivamente da p. 31 e da p. 39 (lettera di Manzoni al Degola del 27 febbraio 1812).

²⁴ Pier Vincenzo MENGALDO, *Forme sintattiche della lirica di Manzoni*, in *Letteratura e filologia fra Svizzera e Italia. Studi in onore di Guglielmo Gorni*, a cura di Maria Antonietta Terzoli, Alberto Asor Rosa, Giorgio Inglese, III, *Dall'Ottocento al Novecento: letteratura e linguistica*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2010, pp. 3-15.

²⁵ Su cui, globalmente: Inos BIFFI, *Pregiera e poesia negli Inni di sant'Ambrogio e di Manzoni*, Milano, Jaca Book, 2010.

²⁶ *I «cantic» di Manzoni. «Inni Sacri», cori, poesie civili dopo la conversione*, Atti del Convegno, Università di Ginevra, 15-16 maggio 2013, a cura di Giovanni Bardazzi, con la collaborazione di Georgia Fioroni e Francesca Latini, Lecce, Pensa MultiMedia, 2015. La citazione è alle pp. 9-10 della *Premessa*.

²⁷ Clara LERI, *Le Muse di Davide. Salmi in Italia tra Seicento e Settecento*, ivi, pp. 15-35.

²⁸ Luca DANZI, *Simmetrie manzoniane*, ivi, pp. 37-63.

²⁹ Luca BADINI CONFALONIERI, «Nova franchigia»: *attenzione ai popoli e alla loro liberazione negli «Inni Sacri»*, ivi, pp. 65-107 (in ideale prosecuzione di Id., *Manzoni, La Harpe et l'histoire des peuples*, entro *Les régions de l'aigle*, cit., pp. 139-156).

³⁰ Isabella BECHERUCCI, *Gli «Inni Sacri» del 1822: strategie editoriali*, ivi, pp. 167-194.

³¹ Guido PEDROJETTA, *Appunti sul meno letto degli «Inni Sacri»: «Il nome di Maria»*, ivi, pp. 109-123.

³² Giovanni BARDAZZI, *Sulla «Passione» (e sul biennio manzoniano 1814-1815)*, ivi, pp. 125-166.

³³ Giuseppe LANGELLA, *Le consolazioni dello Spirito nella terza «Pentecoste»*, ivi, pp. 195-206.

legame coi tempi di composizione) di *Marzo 1821*;³⁴ Pirraggiarsi del Coro di Ermengarda in direzione della prosa romanzesca;³⁵ il Coro *Dagli atrii muscosi* tra corrispondenze figurative, suggestioni letterarie e storiografiche, riflessi risorgimentali;³⁶ l'organamento sapientissimo di *Ognissanti*.³⁷

Altri contributi, naturalmente, arricchiscono il corredo interpretativo dei testi inclusi nei «*Cantici*» di Manzoni: sul *Nome di Maria*,³⁸ sulla *Pentecoste*,³⁹ su *Ognissanti*,⁴⁰ e soprattutto su *Marzo 1821*.⁴¹ I vuoti, nei «*Cantici*», che immediatamente balzano all'occhio, si colmano con le referenze disponibili per il *Natale*⁴² e soprattutto con quelle, numerose, per il *Cinque Maggio*: indizio, in questo caso, di una non mai sopita fortuna. Alcune vertono su aspetti particolari, con tagli specifici: elaborazione,⁴³ *humus* culturale,⁴⁴ fonti,⁴⁵

³⁴ Valter BOGGIONE, «*Sull'arida sponda*» di «*Marzo 1821*». *Questioni di interpretazione e di cronologia*, ivi, pp. 207-243.

³⁵ Simone ALBONICO, *Il coro di Ermengarda e il romanzo*, ivi, pp. 245-264.

³⁶ Gianmarco GASPARI, *Calpesti e derisi. Il primo coro dell'«Adelchi»*, ivi, pp. 265-283.

³⁷ Pierantonio FRARE, «*L'amiche angustie*». *Saggio su «Ognissanti»*, ivi, pp. 285-315. Ma cfr. anche, dello stesso autore, *Le angustie dei santi. Modelli danteschi per l'«Ognissanti» manzoniano*, in ... *il resto vi sarà dato in aggiunta. Studi in onore di Renata Lollo*, a cura di Sabrina Fava, Milano, Vita e Pensiero, 2014, pp. 69-80 (e spunti erano già in *Dalla «splendida bile» alla «socratica ironia»: Parini e Manzoni*, cit., alle pp. 251-255).

³⁸ Alessandro MANZONI, *Poésies («Il nome di Maria» et «Il cinque maggio»)*, présentation, traduction et notes par Aurélie Gendrat-Claudiel, in «*Franco-Italica*» 2007, n. 31-32, pp. 119-133.

³⁹ Corrado PESTELLI, *Filologia testuale e pratica didattica. Un laboratorio di poesia sulla «Pentecoste» manzoniana*, in *La didattica della letteratura nella scuola delle competenze*, a cura di Giuseppe Langella, Pisa, Edizioni ETS, 2014, pp. 187-209.

⁴⁰ Clara SCLARANDIS, «*Ognissanti*» (1830-1847): una proposta di lettura, in «*Per leggere*» XII (2012), n. 22, pp. 59-69.

⁴¹ Claudio GIGANTE, *Nota su «Marzo 1821»*, vv. 69-72, in «*Filologia e critica*» XXXII (2007), fasc. 3, pp. 435-438. Giuseppe LANGELLA, *Il corso irreversibile della storia: l'«adynaton» dei fiumi in «Marzo 1821»*, in *Letteratura e oltre. Studi in onore di Giorgio Baroni*, a cura di Paola Ponti, Pisa-Roma, Fabrizio Serra, 2012, pp. 126-130. Giovanni BARBERI SQUAROTTI, «*L'han giurato*». *Fra Manzoni e Berchet: citazioni e questioni di cronologia*, in «*Studi e problemi di critica testuale*» 85 (2012), pp. 173-184. ID., *Manzoni risorgimentale*, in *Manzoni*, Atti del Convegno, Albenga, 22-23 novembre 2013 («*Incontri ingauni*»). I classici della letteratura italiana, 2), a cura di Giangiacomo Amoretti e Giannino Balbis, Torino, Il capitelto, 2014, pp. 181-196. Antonino DE FRANCESCO, *Il poeta e la rivoluzione. Ancora qualche piccola nota sui «Pochi versi inediti» manzoniani*, in «*Acme*» 2015, n. 2, pp. 179-200. A cui si aggiungano le osservazioni di Matteo SARNI, *L'enigma dell'altro. La Bibbia nei «Promessi Sposi»*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2016, pp. 80-85.

⁴² Giovanni POZZI, *Manzoni, il Natale degli ultimi: il messaggio religioso del famoso «Inno sacro»*, in «*Messaggero*» 92 (2002), n. 6, pp. 6-30. Pier Vincenzo MENGALDO, *Attraverso la poesia italiana. Analisi di testi esemplari*, Roma, Carocci, 2008: *Alessandro Manzoni: «Il Natale» (dagli «Inni Sacri»)*, pp. 134-140. Giovanni BARDAZZI, *Osservazioni sopra «Il Natale» del Manzoni*, in *L'entusiasmo delle opere. Studi in memoria di Domenico De Robertis*, a cura di Isabella Becherucci, Simone Giusti, Natascia Tonelli, redazione di Francesca Latini, Lecce, Pensa MultiMedia, 2012, pp. 17-75.

⁴³ Claudio SCARPATI, *Note sull'elaborazione del «Cinque Maggio»*, in *Studi di letteratura italiana in onore di Francesco Mattesini*, a cura di Enrico Elli e Giuseppe Langella, Milano, Vita e Pensiero, 2000, pp. 185-205 (poi in Id., *Invenzione e scrittura. Saggi di letteratura italiana*, Milano, Vita e Pensiero, 2005, pp. 243-263).

⁴⁴ Alessandra DI RICCO, *Il «Cinque maggio» e l'encomiastica napoleonica*, in «*Nuova Rivista di Letteratura Italiana*», V (2002), n. 1, pp. 81-114.

⁴⁵ Raffaele MORABITO, «*Il Cinque maggio» e un'ode di Ignazio Ciaia*, in «*Studi e problemi di critica testuale*» 2002, n. 64, pp. 125-131.

rapporto con la *Lettre à M. Chauvet*,⁴⁶ traduzione contemporanea (con annotazione) e traduzione d'epoca,⁴⁷ lettura didattica.⁴⁸ Altre individuano prospezioni più analitiche: tese a mettere in evidenza, a proposito del Napoleone manzoniano, una superbia luciferina e adamitica su cui la fede celebra il suo trionfo, il cambiamento di segno insito nella «conversione», la pluralità di stimoli testuali e di analogie interne che si concentrano nell'evocazione del personaggio, il coincidere della morte corporale con la rinascita nell'eterno.⁴⁹ E vanno aggiunti, infine, gli interventi che riguardano le strofe di devozione sacramentale⁵⁰ e i frutti dell'estro giocoso e d'occasione.⁵¹

Anche il solo snocciolamento dei titoli permette, tutto sommato, un abbozzo di consuntivo, per il quindicennio (o poco più) trascorso. Si percepisce subito, ad esempio, lo squilibrio tra la molteplicità delle voci per quanto riguarda *Marzo 1821* e *Cinque Maggio*, e il contributo numericamente modesto su *Nome di Maria* e *Passione*; addirittura nullo per *Risurrezione*: come se l'interesse sostanzioso per il Manzoni civile, che fa i conti con l'attualità della politica, andasse a scapito di quello più spiritualmente e teologicamente coinvolto, fisso in maniera diretta sul mistero. È uno squilibrio che l'iniziativa sfociata nei «*Cantici*» di Manzoni solo parzialmente ha sanato. Al di là di questo, pur senza entrare nel merito dei singoli contributi e senza infrangere la preliminare *contrainte*, si segnalerà globalmente all'attivo, oltre al lavoro intenso sulle due odi civili appena menzionate: l'opera (nelle tre nuove edizioni) di puntuale annotazione e illustrazione dei testi;

⁴⁶ Luca BADINI CONFALONIERI, *Les régions de l'aigle. Poétique et poésie*, in Id., *Les régions de l'aigle*, cit., pp. 1-114 (ampliamento di *Manzoni et l'enthousiasme, entre France et Italie*, in «Franco-Italica» 2003, n. 23-24, pp. 535-578) : 96-114.

⁴⁷ Alessandro MANZONI, *Poésies («Il nome di Maria» et «Il Cinque Maggio»)*, cit.; Gisela SCHLÜTER, «*Der Fünfte Mai*». Goethe traduttore del «Cinque Maggio» manzoniano. Nuovi aspetti del dibattito, in *Letteratura e oltre. Studi in onore di Giorgio Baroni*, cit., pp. 131-135.

⁴⁸ Marco SANTAGATA, *La morte di Napoleone (Alessandro Manzoni, «Il Cinque maggio»)*, in Id., *La letteratura nel secolo delle innovazioni. Da Monti a D'Annunzio*, Roma-Bari, Laterza, 2009, pp. 15-28.

⁴⁹ Valter BOGGIONE, «*Ei si nomò: Napoleone, Adamo e l'anticristo. Per una lettura biblica del «Cinque Maggio»*», in «Lettere italiane» LIV (2002), n. 2, pp. 262-285 (ripubblicato con lievi modifiche in Id., *Poesia come citazione. Manzoni, Gozzano e dintorni*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2002, pp. 11-33). Marino BOAGLIO, *Conversione e poesia nel «Cinque maggio» manzoniano*, in «Critica letteraria» XXXI (2003), n. 119, fasc. II, pp. 235-255. Carlo ANNONI, *La superbia e l'altezza. Saggio critico sul «Cinque maggio»*, in *Studi di letteratura italiana in onore di Claudio Scarpati*, a cura di Eraldo Bellini, Maria Teresa Girardi, Uberto Motta, Milano, Vita e Pensiero, 2010, pp. 683-713 (poi in Id., «*Ogni speme deserta non è*». *Studi manzoniani*, a cura di Cristina Cappelletti e Ottavio Ghidini, con una premessa di Marco Corradini, Pierantonio Frare, Giuseppe Langella, Novara, Interlinea, 2016, pp. 83-112). Pierantonio FRARE, *Il Natale di Napoleone*, in «Versants» 57 (2010), fasc. 2, pp. 9-32.

⁵⁰ Dante ISELLA, *Delle manzoniane «Strofe per una Prima Comunione» (e di una ritrovata)*, in «Strumenti critici» 2002, fasc. 1, pp. 375-377; ID., *Ancora sulle manzoniane «Strofe per una Prima Comunione» (a guisa di «Errata corrige»)*, in «Strumenti critici», 2003, fasc. 3, pp. 455-459; Pier Maria SOGLIAN, *Una «canzoncina per la Comunione» attribuibile ad Alessandro Manzoni*, in «Annali Manzoniani», nuova serie, IV-V (2001-2003), pp. 375-378.

⁵¹ Valter BOGGIONE, *Nei labirinti della parodia: «L'ira d'Apollo»*, in Id., *Poesia come citazione*, cit., pp. 35-58. Luca BADINI CONFALONIERI, *Les démons d'Armide*, in Id., *Les régions de l'aigle et autres études sur Manzoni*, cit., pp. 157-175. V. BOGGIONE, *Per un restauro manzoniano: i versi a Maria Dandolo*, ancora in *Poesia come citazione*, pp. 59-71.

l'assestamento del *corpus*, con l'uscita di scena dei due sonetti spuri *Sempre braccio stranier* e *Già di vile genia* e l'entrata degli inediti trentasei versi al Fauriel; il restauro interpretativo di un settore – tra i versi all'Imbonati e il primo Inno – abbastanza opaco della produzione manzoniana, e che si presenta ora come tappa importante di un itinerario intellettuale, con scelte che ben si giustificano; e l'opportuno spessore conferito a esercizi ritenuti marginali: a testimonianza di uno spirito critico sempre vigile e di un'ironia che non si spenge neanche nel «paese agghiacciato» (*A Maria Dandolo*) della vecchiaia.

Riferimenti bibliografici

Alessandro MANZONI

Poesie prima della conversione, con note critiche di Alberto Chiari, Firenze, Le Monnier, 1939

Tutte le poesie. 1797-1812 e Tutte le poesie. 1812-1872, a cura di Gilberto Lonardi, commento e note di Paola Azzolini, Venezia, Marsilio, 1987

«Anni Sacri» e altri inni cristiani, a cura di Clara Leri, Firenze, Olschki, 1991

Poesie prima della conversione, a cura di Franco Gavazzeni, Torino, Einaudi, 1992

Inni Sacri, a cura di Franco Gavazzeni, Fondazione Pietro Bembo - Parma, Ugo Guanda, 1997

Poesie e tragedie, a cura di Valter Boggione, Torino, UTET, 2002

Le Poesie, a cura di Valerio Marucci, Roma, Salerno editrice, 2005

Poésies («Il nome di Maria» et «Il cinque maggio»), présentation, traduction et notes par Aurélie Gendrat-Claudiel, in «Franco-Italia», 2007, n. 31-32, pp. 119-33

Tutte le poesie, a cura di Luca Danzi, Milano, Rizzoli, 2012

Manzoni inedito, premessa di Giancarlo Vigorelli, introduzione e commento di Franco Gavazzeni, Milano, Centro Nazionale Studi Manzoni, 2002 (ripubblicato in Franco Gavazzeni, *Studi di critica e filologia italiana tra Otto e Novecento*, Verona, Valdonega, 2006, pp. 245-66)

I «cantici» di Manzoni. «Anni Sacri», cori, poesie civili dopo la conversione, Atti del Convegno, Università di Ginevra, 15-16 maggio 2013, a cura di Giovanni Bardazzi, con la collaborazione di Georgia Fioroni e Francesca Latini, Lecce, Pensa MultiMedia, 2015 (comprende: Clara LERI, *Le Muse di Davide. Salmi in Italia tra Seicento e Settecento*, pp. 15-35; Luca DANZI, *Simmetrie manzoniane*, pp. 37-63; Luca BADINI CONFALONIERI, «Nova franchigia»: *attenzione ai popoli e alla loro liberazione negli «Anni Sacri»*, pp. 65-107; Guido PEDROJETTA, *Appunti sul meno letto degli «Anni Sacri»: «Il nome di Maria»*, pp. 109-123; Giovanni BARDAZZI, *Sulla «Passione» (e sul biennio manzoniano 1814-1815)*, pp. 125-66; Isabella BECHERUCCI, *Gli «Anni Sacri» del 1822: strategie editoriali*, pp. 167-94; Giuseppe LANGELLA, *Le consolazioni dello Spirito nella terza «Pentecoste»*, pp. 195-206; Valter BOGGIONE, «*Sull'arida sponda» di «Marzo 1821». Questioni di interpretazione e di cronologia*, pp. 207-43; Simone ALBONICO, *Il coro di Ermengarda e il romanzo*, pp. 245-64; Gianmarco GASPARI, *Calpesti e derisi. Il primo coro dell'«Adelchi»*, pp. 265-83; Pierantonio FRARE, «*L'amiche angustie»*. Saggio su «Ognissanti», pp. 285-315)

Carlo ANNONI, *La superbia e l'altezza. Saggio critico sul «Cinque Maggio»*, in *Studi di letteratura italiana in onore di Claudio Scarpati*, a cura di Eraldo Bellini, Maria Teresa Girardi, Uberto Motta, Milano, Vita e Pensiero, 2010, pp. 683-713 (poi in ID., «*Ogni speme deserta non è»*. *Studi manzoniani*, a cura di Cristina Cappelletti e Ottavio Ghidini, con una premessa di Marco Corradini, Pierantonio Frare, Giuseppe Langella, Novara, Interlinea, 2016, pp. 83-112)

Luca BADINI CONFALONIERI, *Manzoni et l'enthousiasme, entre France et Italie*, in «Franco-Italia», 2003, n. 23-24, pp. 535-78

Luca BADINI CONFALONIERI, *Alfieri nella Parigi di inizio Ottocento: intorno alle testimonianze manzoniane*, in *Alfieri beyond Italy*, Atti del Convegno internazionale di studi, Madison, Wisconsin, 27-28 settembre 2002, a cura di Stefania Buccini, indice dei nomi a cura di Mattia Begali e Matteo Soranzo, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2004, pp. 95-115 (poi, in versione francese e con il titolo *Alfieri à Paris au début du XIX^e siècle : autour des témoignages de Manzoni*, in ID., *Les régions de l'aigle et autres études sur Manzoni*, Bern, Peter Lang, 2005, pp. 115-38)

Luca BADINI CONFALONIERI, *Les démons d'Armide*, in ID., *Les régions de l'aigle et autres études sur Manzoni*, cit., pp. 157-75

Giovanni BARBERI SQUAROTTI, «*L'han giurato»*. *Fra Manzoni e Berchet: citazioni e questioni di cronologia*, in «Studi e problemi di critica testuale», 85 (2012), pp. 173-84

- Giovanni BARBERI SQUAROTTI, *Manzoni risorgimentale*, in *Manzoni*, Atti del Convegno, Albenga, 22-23 novembre 2013 («Incontri ingauni». I classici della letteratura italiana, 2), a cura di Giangiacomo Amoretti e Giannino Balbis, Torino, Il capitello, 2014, pp. 181-96
- Giovanni BARDAZZI, *L'ascesa per il «calle ascreo»*. *Appunti sull'itinerario poetico del primo Manzoni*, in «Annali Manzoniani», nuova serie, IV-V (2001-2003), pp. 11-61
- Giovanni BARDAZZI, *Osservazioni sopra «Il Natale» del Manzoni*, in *L'entusiasmo delle opere. Studi in memoria di Domenico De Robertis*, a cura di Isabella Becherucci, Simone Giusti, Natascia Tonelli, redazione di Francesca Latini, Lecce, Pensa MultiMedia, 2012, pp. 17-75
- Isabella BECHERUCCI, *Il primo «maestro» di Alessandro Manzoni*, in *Vincenzo Monti nella cultura italiana*, a cura di Gennaro Barbarisi, vol. I, Milano, Cisalpino, 2005, pp. 487-509 (poi, sotto il titolo *Il primo «maestro»*, in EAD., *Scampoli manzoniani*, Firenze, Cesati, 2012, pp. 43-64)
- Luigi Amedeo BIGLIONE DI VIARIGI, *Trittico manzoniano. Documenti e inediti dagli archivi privati di Brescia*, in «Annali Manzoniani», nuova serie, III (1999), pp. 285-304
- Inos BIFFI, *Pregiera e poesia negli Inni di sant'Ambrogio e di Manzoni*, Milano, Jaca Book, 2010
- Monica BISI, *Manzoni e la cultura tedesca. Goethe, l'idillio, l'estetica europea*, Pisa, Edizioni ETS, 2016
- Marino BOAGLIO, *Conversione e poesia nel «Cinque maggio» manzoniano*, in «Critica letteraria», xxxi (2003), n. 119, fasc. II, pp. 235-55
- Valter BOGGIONE, *«Ei si nomò»: Napoleone, Adamo e l'anticristo. Per una lettura biblica del «Cinque Maggio»*, in «Lettere italiane», LIV (2002), n. 2, pp. 262-285 (ripubblicato con lievi modifiche in ID., *Poesia come citazione. Manzoni, Gozzano e dintorni*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2002, pp. 11-33)
- Valter BOGGIONE, *Nei labirinti della parodia: «L'ira d'Apollo»*, in ID., *Poesia come citazione. Manzoni, Gozzano e dintorni*, cit., pp. 35-58
- Valter BOGGIONE, *Per un restauro manzoniano: i versi a Maria Dandolo*, in ID., *Poesia come citazione. Manzoni, Gozzano e dintorni*, cit., pp. 59-71
- Arnaldo BRUNI, *«Le Grazie» da Manzoni a Foscolo*, in *Letteratura, verità e vita*, a cura di Paolo Viti, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2005, pp. 485-506 (poi in ID., *Belle vergini. «Le Grazie» tra Canova e Foscolo*, Bologna, Il Mulino, 2009, pp. 95-62)
- Alfredo COTTIGNOLI, *Alessandro Manzoni giacobino: «Del Trionfo della Libertà»*, in «Studi e problemi di critica testuale» 2011, n. 82, pp. 73-85 (e in ID., *Fratelli d'Italia. Tra le fonti letterarie del canone risorgimentale*, Milano, Franco Angeli, 2011, pp. 19-30)
- Luca DANZI, *Sui nuovi puerilia manzoniani (inediti, apografi, autografi)*, in «*Meminisse iuvat*». *Studi in memoria di Violetta de Angelis*, a cura di Filippo Bognini, prefazione di Gian Carlo Alessio, Pisa, Edizioni ETS, 2012, pp. 343-366
- Antonino DE FRANCESCO, *Il poeta e la rivoluzione. Ancora qualche piccola nota sui «Pochi versi inediti» manzoniani*, in «Acme», 2015, n. 2, pp. 179-200
- Domenico DE ROBERTIS, *Manzoni tra meditare e sentire*, in *Il Romanticismo*, Atti del VI Convegno dell'Associazione internazionale per gli studi di lingua e letteratura italiana, Budapest e Venezia, 10-17 ottobre 1967, a cura di Vittore Branca e Tibor Kardos, Budapest, Akadémiai Kiado, 1968, pp. 285-323 (poi in ID., *Carte d'identità*, Milano, Il Saggiatore, 1974, pp. 254-314 e infine in ID., *Gli studi manzoniani*, a cura di Isabella Becherucci, Firenze, Cesati, 2014, pp. 25-62)
- Alessandra DI RICCO, *Il «Cinque maggio» e l'encomiastica napoleonica*, in «Nuova Rivista di Letteratura Italiana», v (2002), n. 1, pp. 81-114
- Angelo FABRIZI, *I versi inediti per Fauriel*, in ID., *Manzoni storico e altri saggi sette-ottocenteschi*, Firenze, Società Editrice Fiorentina, 2004, pp. 67-71 (già apparso, come recensione a *Manzoni inedito*, cit., in «La Rassegna della letteratura italiana», 2002 (CVI), n. 2, pp. 579-83)
- Pierantonio FRARE, *Dalla «splendida bile» alla «socratica ironia»: Parini e Manzoni*, in *Le buone dottrine e le buone lettere. Brescia per il bicentenario della morte di Giuseppe Parini, 17-19 novembre 1999*, a cura di Bortolo Martinelli, Carlo Annoni, Giuseppe Langella, Milano, Vita e Pensiero, 2001, pp. 229-55
- Pierantonio FRARE, *Foscolo e Manzoni: rapporti biografici e polemiche testuali*, in «Rivista di letteratura italiana», xvii (1999), n. 1, pp. 29-50
- Pierantonio FRARE, *Bettoni 1806: tra i «Versi in morte di Carlo Imbonati» e i «Sepolcri»*, in «*A egregie cose*». *Studi sui «Sepolcri» di Ugo Foscolo*, a cura di Fabio Danelon (supplemento ai «Commentari dell'Ateneo di Brescia» per l'anno 2007), Venezia, Marsilio, 2007, pp. 135-151

- Pierantonio FRARE, *Il Natale di Napoleone*, in «Versants», 57 (2010), fasc. 2, pp. 9-32
- Pierantonio FRARE, *Le angustie dei santi. Modelli danteschi per l'«Ognissanti» manzoniano*, in ... *il resto vi sarà dato in aggiunta. Studi in onore di Renata Lollo*, a cura di Sabrina Fava, Milano, Vita e Pensiero, 2014, pp. 69-80
- Claudio GIGANTE, *Nota su «Marzo 1821», vv. 69-72*, in «Filologia e critica», XXXII (2007), fasc. 3, pp. 435-38
- Dante ISELLA, *Delle manzoniane «Strofe per una Prima Comunione» (e di una ritrovata)*, in «Strumenti critici», 2002, fasc. 1, pp. 375-77
- Dante ISELLA, *Ancora sulle manzoniane «Strofe per una Prima Comunione» (a guisa di «Errata corrige»)*, in «Strumenti critici», 2003, fasc. 3, pp. 455-59
- Giuseppe LANGELLA, «Non ti far mai servo». *Il giovane Manzoni e l'eredità di Alfieri*, in «Rivista di letteratura italiana», XIX (2001), n. 1, pp. 105-21 (poi, con il titolo «Non ti far mai servo», in ID., *Amor di patria. Manzoni e altra letteratura del Risorgimento*, Novara, Interlinea, 2005, pp. 21-40)
- Giuseppe LANGELLA, «Torna a fiorir la rosa». *Dal Parini al Manzoni, passando per l'Imbonati*, in *Le buone dottrine e le buone lettere. Brescia per il bicentenario della morte di Giuseppe Parini, 17-19 novembre 1999*, a cura di Bortolo Martinelli, Carlo Annoni, Giuseppe Langella, Milano, Vita e Pensiero, 2001, pp. 215-27 (poi, con il titolo *Scuola di virtù*, in ID., *Amor di patria*, cit., pp. 41-43)
- Giuseppe LANGELLA, *Esordi giacobini*, in ID., *Amor di patria*, cit., pp. 11-20
- Giuseppe LANGELLA, «Fait national» in «époque de barbarie». *Il poema sulla fondazione di Venezia*, in ID., *Amor di patria*, cit., pp. 55-67
- Giuseppe LANGELLA, *La rappresentazione dell'uomo felice*, in ID., *Manzoni poeta teologo (1809-1819)*, Pisa, Edizioni ETS, 2009, pp. 55-67
- Giuseppe LANGELLA, *Il corso irreversibile della storia: l'«adynaton» dei fiumi in «Marzo 1821»*, in *Letteratura e oltre. Studi in onore di Giorgio Baroni*, a cura di Paola Ponti, Pisa-Roma, Fabrizio Serra, 2012, pp. 126-30
- Pier Vincenzo MENGALDO, *Forme sintattiche della lirica di Manzoni*, in *Letteratura e filologia fra Svizzera e Italia. Studi in onore di Guglielmo Gorni*, a cura di Maria Antonietta Terzoli, Alberto Asor Rosa, Giorgio Inglese, III, *Dall'Ottocento al Novecento: letteratura e linguistica*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2010, pp. 3-15
- Pier Vincenzo MENGALDO, *Alessandro Manzoni: «Il Natale» (dagli «Inni Sacri»)*, in ID., *Attraverso la poesia italiana. Analisi di testi esemplari*, Roma, Carocci, 2008, pp. 134-40
- Maria MINOIA, *Temî, forme e fonti dei «Sermoni» manzoniani*, in *Letteratura italiana, letterature europee*, Atti del Convegno Nazionale dell'ADI (Associazione degli Italianisti italiani), Padova-Venezia, 18-21 settembre 2002, a cura di Guido Baldassarri e Silvana Tamiozzo, Roma, Bulzoni, 2004
- Raffaele MORABITO, «Il Cinque maggio» e un'ode di Ignazio Ciaia, in «Studi e problemi di critica testuale», 2002, n. 64, pp. 125-31
- Corrado PESTELLI, *Filologia testuale e pratica didattica. Un laboratorio di poesia sulla «Pentecoste» manzoniana*, in *La didattica della letteratura nella scuola delle competenze*, a cura di Giuseppe Langella, Pisa, Edizioni ETS, 2014, pp. 187-209
- Giovanni POZZI, *Manzoni, il Natale degli ultimi: il messaggio religioso del famoso «Inno sacro»*, in «Messaggero», 92 (2002), n. 6, pp. 6-30
- Marco SANTAGATA, *La morte di Napoleone (Alessandro Manzoni, «Il Cinque maggio»)*, in ID., *La letteratura nel secolo delle innovazioni. Da Monti a D'Annunzio*, Roma-Bari, Laterza, 2009, pp. 15-28
- Matteo SARNI, *L'enigma dell'altro. La Bibbia nei «Promessi Sposi»*, Alessandria, Edizioni dell'Orso, 2016
- Claudio SCARPATI, *Note sull'elaborazione del «Cinque maggio»*, in *Studi di letteratura italiana in onore di Francesco Mattesini*, a cura di Enrico Elli e Giuseppe Langella, Milano, Vita e Pensiero, 2000, pp. 185-205 (poi in ID., *Invenzione e scrittura. Saggi di letteratura italiana*, Milano, Vita e Pensiero, 2005, pp. 243-263)
- Gisela SCHLÜTER, «Der Fünfte Mai». *Goethe traduttore del «Cinque Maggio» manzoniano. Nuovi aspetti del dibattito*, in *Letteratura e oltre. Studi in onore di Giorgio Baroni*, a cura di Paola Ponti, Pisa-Roma, Fabrizio Serra, 2012, pp. 131-35
- Clara SCLARANDIS, «Ognissanti» (1830-1847): *una proposta di lettura*, in «Per leggere», XII (2012), n. 22, pp. 59-69
- Pier Maria SOGLIAN, *Una «canzoncina per la Comunione» attribuibile ad Alessandro Manzoni*, in «Annali Manzoniani», nuova serie, IV-V (2001-2003), pp. 375-78.